

Linee guida per l'utilizzo delle newsletter

Alcuni retroscena

La pandemia COVID-19 è stata un momento difficile per tutti. Ma per i genitori è stato terribile. Hanno dovuto aiutare i loro figli a superare la transizione improvvisa e impreparata verso l'apprendimento a distanza.

Le scuole e gli insegnanti non potevano fornire il supporto necessario. Così l'apprendimento digitale è partito male.

Ma molti indicatori mostrano che l'apprendimento digitale farà parte del futuro, insieme all'insegnamento tradizionale in classe. Per avere successo, dobbiamo avere una conoscenza completa delle delle possibilità e dei limiti dell'istruzione digitale.

Durante il nostro progetto Erasmus+, i partner provenienti da Germania, Italia, Paesi Baschi, Romania e Slovenia hanno raccolto esempi positivi e negativi di apprendimento digitale e hanno esplorato le condizioni specifiche di questo nuovo ed entusiasmante metodo di insegnamento.

Per condividere i risultati del nostro lavoro con i genitori, abbiamo preparato una serie di brevi newsletter. Esse mostrano come e perché l'apprendimento digitale può aiutare gli studenti. Le newsletter forniscono anche informazioni su come i genitori possono aiutare i loro figli e rispondere alle loro preoccupazioni.

L'introduzione

Le scuole che desiderano utilizzare le newsletter dovranno presentarle ai genitori in maniera appropriata. Il modo più comune per farlo è durante una conferenza genitori-insegnanti. Potrebbe essere utile presentare alcuni fatti sull'apprendimento digitale e sulle tendenze dell'istruzione in generale, per preparare il terreno. dell'istruzione in generale, per preparare il terreno.

I genitori potrebbero avere delle riserve e/o delle domande sulle newsletter. Pertanto, è una buona idea che gli insegnanti le leggano prima e magari leggano anche alcune delle ulteriori informazioni supplementari collegate alla fine delle newsletter.

Naturalmente, il consenso dei genitori è essenziale e può essere ottenuto firmando la mailing list.

Domande pratiche

Le newsletter possono essere inviate ai genitori interessati in diversi modi: tramite l'e-mail tradizionale, ma essendo in formato PDF, è possibile utilizzare anche WhatsApp o altri messenger popolari.

Non è necessaria una soluzione centralizzata per l'invio delle newsletter (come mailchimp o simili) se i singoli insegnanti le gestiscono per la classe assegnata. simili) se i singoli insegnanti le gestiscono per la classe a loro assegnata. Tuttavia, se la sua scuola prevede di inviare la newsletter a un gran numero di genitori, questa potrebbe essere un'idea migliore. Non c'è un intervallo prestabilito per l'invio delle newsletter: potrebbe essere ogni settimana o due volte al mese. Tuttavia, non dovrebbe fare un intervallo troppo lungo per mantenere l'attenzione dei genitori sull'argomento.



This project has been funded with support from the European Commission. This document reflects the views only of the project partners, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



**Co-funded by
the European Union**



Erasmus+
Enriching lives, opening minds.

This work is licensed under [CC BY-SA 4.0](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/)